

Città di Albano Laziale

Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA
21 febbraio 2018

Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1
Tel +39 06 93295205-206 uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it

Mercoledì 21 Febbraio 2018
www.ilmessaggero.it

Autovelox e barriere sull'Appia bis

▶Albano, resta alto l'allarme sicurezza sulla tangenziale mentre Comune e Astral lavorano a interventi risolutivi

▶La polizia municipale ha individuato dove installare i rilevatori di velocità, la Regione sta progettando barriere fono assorbenti

IL CASO

A cinque mesi dagli ultimi, importanti problemi denotati sull'Appia bis, la tangenziale che collega da valle Albano e Ariccia senza percorrere il centro cittadino, torna alto l'allarme per la mancata messa in sicurezza della strada veloce, teatro l'altro notte dell'ennesimo, gravissimo incidente. Fortunatamente nessuna preoccupante ripercussione fisica sul giovane di 22 anni, capottatosi, a bordo della sua Mini Cooper, senza coinvolgere altri mezzi, probabilmente per cause derivanti dall'alta velocità con la quale affrontava il percorso; e nemmeno per gli automobilisti che seguivano pronti a decelerare senza causare tamponamenti e incidenti a ripetizione, riuscendo anche trovare il coraggio di uscire dalle auto e rimanere in mezzo alla strada per segnalare l'ostacolo a chi sopraggiungeva da dietro la curva nel tunnel prima dei Somaschi.

A intervenire sul posto, chiudendo la tangenziale al traffico per oltre due ore, gli agenti della polstrada di Albano e i colleghi dei commissariati di Albano e Marino impegnati, loro sì, a mettere in sicurezza in quelle ore notturne un tratto di strada, la cosiddetta Appia bis, costata ai contribuenti della Regione oltre 220 milioni per poco più di tre chilometri, di cui buona parte in galleria.

IRRISOLTA ANCHE LA QUESTIONE DEGLI ALLAGAMENTI IN GALLERIA, MIGLIORATI IMPIANTO ELETTRICO E ILLUMINAZIONE

I PROBLEMI

I problemi della strada sono molteplici: oltre a non possedere dispositivi di riduzione della velocità (ci sono i limiti a 50 km all'ora) la strada si allaga facilmente, praticamente ad ogni forte acquazzone, mentre i residenti dei palazzi che affacciano sulla tangenziale lottano da anni per risolvere il fastidioso rumore provocato dal transito di vetture e automezzi.

«Sono problemi che abbiamo già affrontato da tempo con l'Astral, l'azienda regionale competente sulla strada – spiega il vice sindaco e assessore ai Lavori pubblici Maurizio Sementilli (Leu)- che a quanto risulta sta provvedendo per risolvere i problemi più importanti denotati dall'opera in questi ultimi anni. Il comando della polizia municipale ha individuato i punti dove installare gli autovelox che costituiranno senza dubbio un forte deterrente a chi si ostina a percorrere la tangenziale come se fosse in un autodromo».

LO STUDIO

Allo studio, dicono fonti Astral, la collocazione delle barriere anti-rumore per le quali occorrerà attendere i risultati di varie prove come quella del vento. Qualche miglioramento, in realtà, è già stato conseguito: l'impianto elettrico e l'illuminazione delle carreggiate adesso sembrano funzionare in modo ottimale, mentre molto da fare rimane sul versante degli avvallamenti che provocano, in caso di forti piogge, allagamenti anche di una certa gravità, tanto da costringere a chiudere al traffico l'arteria.



Il carambolesco incidente dell'altra notte in galleria sull'Appia bis (foto SOLIRBA)



La Mini Cooper era condotta da un 22enne

Enrico Valentini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Castelli, il Parco mette in rete i sentieri: nasce il "Cammino naturale"

▶Un enorme percorso da fare a piedi o in bici attraverso 5 Comuni

L'INIZIATIVA

Il Parco regionale dei Castelli mette in rete tutti i sentieri naturalistici che fanno parte dell'area protetta e realizza il "Cammino Naturale dei Parchi" che parte dall'Appia Antica nel Comune di Marino, fino a Rocca Priora, passando per Castel Gandolfo, Albano Laziale e Rocca di Papa, per poi proseguire in direzione di Palestrina. Si tratta di un grande volano per il turismo e promozione del territorio, ma anche di un ottimo strumento per ricevere finanziamenti finalizzati alla manutenzione, pulizia e gestione di queste aree immerse nel verde.
I Castelli si immettono così in un circuito che li porta lontano da logiche campanilistiche, perché questo progetto nasce con l'obiettivo di valorizzare la rete sentieristica esistente nella dorsale Appenninica centrale, un itinerario di circa 430 chilometri, che si può percorrere sia interamente a piedi che, in parte, in bicicletta. È suddiviso in venticinque tappe, interessa quarantadue Comuni, due Regioni che sono Lazio e Abruzzo, le province di Roma, Rieti, L'Aquila, e ben sei aree protette regionali tra cui i monti Simbruini, monti Lucretili, l'Appia Antica, la riserva montagne della Duchessa e dei monti Navegna e Cervia e anche il Parco del Gran Sasso e Monti della Laga.

IL PROGETTO RIENTRA NEL GRANDE CIRCUITO DI 430 CHILOMETRI CON 25 TAPPE E 42 CENTRI TRA LE REGIONI LAZIO E ABRUZZO



Escursionisti lungo un sentiero nel Parco dei Castelli

IL TRAGUARDO

Si tratta di un importante traguardo come sottolinea il presidente del Parco Sandro Caracci: «Questa sinergia tra enti parco che ha dato vita al progetto del Cammino – ha detto - è frutto di una politica unitaria fondamentale per consolidare gli scopi prioritari di un'area naturale protetta che si basano su conservazione, valorizzazione e promozione del patrimonio paesaggistico e culturale, al fine di incoraggiare un modello di sviluppo socio-economico compatibile del territorio a favore delle popolazioni residenti».
Gli appuntamenti da non perdere sono due: martedì 6 marzo alle ore 17 presso l'aula consiliare del Comune di Castel Gandolfo ci sarà la presentazione del "Cammino Naturale dei Parchi", mentre sabato 10 marzo alle 9 ci sarà addirittura la prova sul campo con un'escursione guidata su un tratto del cammino, all'interno del territorio del Parco dei Castelli Romani. Questa realtà si sta sviluppando a macchia d'olio anche grazie alla legge regionale del 2017 che ha regolamentato e messo a disposizione una serie di incentivi proprio al fine di potenziare sia il patrimonio culturale che quello naturalistico. «Una forma di turismo lento e sostenibile sempre più richiesta - dice il direttore del Parco, Maurizio Fontana - basti pensare alle dinamiche che può innescare non solo dal punto di vista socio-culturale ma soprattutto al valore che porterà in termini di incremento delle attività di ricezione».

Chiara Rai

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La musica di Gianni Savelli arriva ad Albano per il Jazz Festival

www.castellinotizie.it/2018/02/20/albano-gianni-savelli-e-la-sua-band-a-palazzo-savelli-torna-lappuntamento-con-il-jazz-festival/
Sabrina Patruno



Sabato 24 febbraio alle ore 21 presso Palazzo Savelli (Piazza Costituente, 1) torna l'appuntamento con Albano Jazz, manifestazione a cura dell'Assessorato Cultura, Turismo e Spettacolo del Comune di Albano Laziale e dell'associazione Lamusica con direzione artistica del Maestro Roberto D'Andrea. Protagonista del terzo appuntamento della rassegna jazzistica, giunta alla sua IX^ edizione, sarà il Gianni Savelli Media Res Quintet composto da Gianni Savelli al sassofono, Aldo Bassi alla tromba, Enrico Zanisi al pianoforte, Luca Pirozzi al contrabbasso e Alessandro Marzi alla batteria.

Gianni Savelli ha collaborato con artisti del calibro di Riccardo Cocciante nel 1988 per il tour "La grande avventura".

Nel1989 il tour "Il giro del mio mondo" con Ornella Vanoni, nel 90 "Aldilà del muro" con Luca Barbarossa.



Nel '91 e poi di nuovo nel 2000 è tra i musicisti scelti per partecipare alle date italiane del tour di Natalie Cole. Alle tourneè spesso si alternano contratti di collaborazione con la RAI, attività che lo porterà a partecipare a varie edizioni del Festival di Sanremo. In questo tipo di contesti ha opportunità di condividere il palcoscenico con vere e proprie leggende come Ray Charles, Mirelle Mathieu, Leo Ferrè , Michael Boublè, Domenico Modugno.



Dal 1995 al 1997 è in tour con Marina Rei, con la quale incide due dischi. Suo è l'assolo di sax nel singolo di successo "Primavera". Negli anni successivi tra gli altri collaborerà in studio con Renato Zero, Giovanotti, Chiara Civiello e, più recentemente, Antonello Venditti.

Meta Magazine

Albano Jazz, il terzo appuntamento dell'edizione 2018

www.metamagazine.it/sabato-24-febbraio-terzo-appuntamento-albano-jazz-2018/

20 febbraio 2018



Sabato 24 febbraio alle ore 21 presso Palazzo Savelli (Piazza Costituente, 1) torna l'appuntamento con Albano Jazz, manifestazione a cura dell'Assessorato Cultura, Turismo e Spettacolo del Comune di Albano Laziale e dell'associazione Lamusica con direzione artistica del Maestro Roberto D'Andrea. Protagonista del terzo appuntamento della rassegna jazzistica, giunta alla sua IX^ edizione, sarà il Gianni Savelli Media Res Quintet composto da Gianni Savelli al sassofono, Aldo Bassi alla tromba, Enrico Zanisi al pianoforte, Luca Pirozzi al contrabbasso e

Alessandro Marzi alla batteria. Gianni Savelli ha collaborato con artisti del calibro di Riccardo Cocciante nel 1988 per il tour "La grande avventura". Nel 1989 il tour "Il giro del mio mondo" con Ornella Vanoni, nel 90 "Aldilà del muro" con Luca Barbarossa. Nel '91 e poi di nuovo nel 2000 è tra i musicisti scelti per partecipare alle date italiane del tour di Natalie Cole. Alle tourneè spesso si alternano contratti di collaborazione con la RAI, attività che lo porterà a partecipare a varie edizioni del Festival di Sanremo. In questo tipo di contesti ha opportunità di condividere il palcoscenico con vere e proprie leggende come Ray Charles, Mirelle Mathieu, Leo Ferrè , Michael Boublè, Domenico Modugno. Dal 1995 al 1997 è in tour con Marina Rei, con la quale incide due dischi. Suo è l'assolo di sax nel singolo di successo "Primavera". Negli anni successivi tra gli altri collaborerà in studio con Renato Zero, Giovanotti, Chiara Civiello e, più recentemente, Antonello Venditti.